

Punto 7 Odg

Attuazione del Piano di Azione sulle condizionalità ex ante

Sommario

1	PREMESSA	2
1.1	CONDIZIONALITÀ EX ANTE GENERALE G.4 "APPALTI PUBBLICI"	2
1.1.1	CRITERIO 1: DISPOSITIVI CHE GARANTISCANO L'APPLICAZIONE EFFICACE DELLE NORME UNIONALI IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI MEDIANTE OPPORTUNI MECCANISMI.	2
1.1.2	CRITERIO 2: DISPOSITIVI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA NELLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI.	2
1.1.3	CRITERIO 3: DISPOSITIVI PER LA FORMAZIONE E LA DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI PER IL PERSONALE COINVOLTO NELL'ATTUAZIONE DEI FONDI SIE.	3
1.1.4	CRITERIO 4: DISPOSITIVI A GARANZIA DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA PER L'ATTUAZIONE E L'APPLICAZIONE DELLE NORME DELL'UNIONE IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI.	3
1.2	CONDIZIONALITÀ EX ANTE GENERALE G.5 "AIUTI DI STATO"	4
1.2.1	CRITERIO 1: DISPOSITIVI PER L'APPLICAZIONE EFFICACE DELLE NORME DELL'UNIONE IN MATERIA DI AIUTI DI STATO.	4
1.2.2	CRITERIO 2: DISPOSITIVI PER LA FORMAZIONE E LA DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI PER IL PERSONALE COINVOLTO NELL'ATTUAZIONE DEI FONDI SIE	5
1.2.3	CRITERIO 3: DISPOSITIVI CHE GARANTISCANO LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA PER L'ATTUAZIONE E L'APPLICAZIONE DELLE NORME DELL'UNIONE IN MATERIA DI AIUTI DI STATO	6

1 Premessa

Il documento presenta lo stato di avanzamento dei piani di azione intrapresi a livello regionale per il soddisfacimento delle condizionalità ex ante applicabili al POR Campania FSE 2014 – 2020.

Le azioni previste per il soddisfacimento delle condizionalità ex ante indicate nel Programma, si riferiscono alla condizionalità tematica 9.1 *“Esistenza di un quadro politico strategico nazionale per la riduzione della povertà ai fini dell’inclusione attiva delle persone escluse dal mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione”* e alle condizionalità generali G4 *“Appalti pubblici”* e G5 *“Aiuti di stato”*.

1.1 Condizionalità ex ante generale G.4 “Appalti pubblici”

Come noto lo stato di autovalutazione della condizionalità ex ante “appalti pubblici” è attestato a livello nazionale, conseguentemente la verifica del pieno soddisfacimento è svolta a livello centrale.

Si dettagliano di seguito, le azioni intraprese a livello regionale che hanno contribuito al soddisfacimento delle condizionalità a livello nazionale.

1.1.1 Criterio1: Dispositivi che garantiscano l’applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.

Azione 1: Partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici attraverso la Conferenza delle Regioni e attuazione a livello regionale, per quanto di competenza, della strategia nazionale elaborata dal gruppo

La Regione Campania ha partecipato ai lavori del Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici attraverso la Conferenza delle Regioni e ne ha dato attuazione, per quanto di competenza, a livello regionale.

1.1.2 Criterio 2: Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.

Azione 1: Applicazione, a livello regionale, degli strumenti di e-procurement individuati a livello centrale

Nell’ambito del Sistema Informativo dell’Amministrazione Regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della Giunta regionale della Campania (DGR n. 171 del 26/04/2016) è previsto un modulo dedicato alla gestione dei bandi on line che verrà integrato con il Sistema Unico di Gestione Fondi (SURF), con l’applicativo di contabilità e con il Sistema di gestione e produzione degli atti regionali.

Azione 2: Partecipazione, attraverso propri contributi, alla predisposizione di linee guida in materia di aggiudicazione di appalti pubblici c.d. sottosoglia e applicazione delle stesse a livello regionale

Il Dirigente della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, responsabile della Centrale Acquisti, svolge tutte le funzioni gestionali previste dalla legge, ivi comprese la indicazione delle procedure sotto soglia comunitaria.

1.1.3 Criterio 3: Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.

Azione 1: Predisposizione di azioni di formazione in materia di appalti pubblici destinate ai funzionari regionali, alle Autorità di gestione, alle Autorità di Audit, agli Organismi intermedi e agli enti beneficiari coinvolti nella gestione e attuazione dei fondi SIE

Regione Campania ha autorizzato il proseguimento delle attività formative sviluppate nell'ambito dell'Accordo di collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica per la realizzazione del Programma integrato di interventi per favorire lo sviluppo della capacità istituzionale delle amministrazioni della Regione Campania. In particolare, nei giorni 29-30/11/2016 (ediz. I e II) e 16-19/12/2016 (ediz. III e IV) si è tenuto presso il Centro Direzionale di Napoli - Is. C3 il corso denominato "Formazione manageriale - fondi strutturali macro area 2 Il nuovo codice degli appalti e Gli aiuti di stato", organizzato dal Foromez ed al quale ha partecipato il personale regionale impegnato nella programmazione e gestione del POR Campania FSE 2014-2020.

Azione 2: Creazione con il forum informatico del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle Autorità di gestione creato dal DPS in materia di appalti pubblici

La Regione ha creato sul portale del POR Campania FSE 2014-2020, il link per accedere al Forum Mosaico <http://www.fse.regione.campania.it/mosaico-agenzia-la-coesione-territoriale/>. Con e-mail del 19.12.2016 sono state inviate dall'ACT le utenze per l'utilizzo della piattaforma MOSAICO.

1.1.4 Criterio 4: Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.

Azione 1: Partecipazione agli incontri formativi e seminari organizzati dal DPE e DPS, in partenariato con la CE e disseminazione di informazioni e risultati anche presso gli organismi intermedi e i principali beneficiari

I funzionari che svolgono attività di supporto all'Autorità di Gestione, nel costante aggiornamento professionale in materia di Appalti pubblici, hanno partecipato in video conferenza al seminario "Appalti pubblici e le nuove direttive UE" organizzato dal DPS e dalla Commissione europea il giorno 13 febbraio 2015, oltretutto e al piano di formazione di 14 giornate programmato d'intesa con il Dipartimento per le politiche europee, l'Agenzia per la coesione territoriale e la Conferenza delle regioni e province autonome, sulla "Nuova disciplina degli appalti pubblici e dei contratti di concessione", avviato il nove maggio '17.

Azione 2: Individuazione/costituzione presso la propria AdG e AdA di strutture con competenze specifiche incaricate dell'indizione di gare di appalti pubblici e/o comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e partecipazione alla rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione e attuazione della normativa in materia di appalti pubblici.

La soluzione organizzativa individuata dalla Regione Campania, è stata l'istituzione della Centrale Acquisti con DGR n.753 del 30/12/2014 e la costituzione con DGR 38 del 02/02/2016 dell'ufficio speciale centrale acquisti, competente a espletare ogni tipo di procedura (aperta, ristretta o negoziata). Questa soluzione organizzativa consente di assicurare le specifiche e qualificate competenze in materia di appalti pubblici di servizi e forniture richieste dell'azione in argomento. L'Autorità di gestione del POR FSE si avvale di tale supporto specialistico in materia di appalti pubblici.

Con riferimento alle risorse individuate presso l'AdG FSE che seguono specificamente le procedure di appalto, si precisa che con nota n. 350402 del 21/05/2015 ha indicato i funzionari che seguono le questioni in materia di appalti pubblici e comunicato il 20 dicembre 2016 all'ACT (dg.segreteria@agenziacoesione.gov) i riferimenti regionali aggiornati.

1.2 Condizionalità ex ante generale G.5 "Aiuti di stato"

Come per le condizionalità ex ante "appalti" anche per gli "aiuti di stato", la verifica dell'adempimento è effettuata a livello nazionale.

Di seguito si dettagliano le azioni intraprese a livello regionale che hanno contribuito al soddisfacimento delle condizionalità a livello nazionale.

1.2.1 Criterio 1: Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.

Azione 1: Adozione, da parte della Regione e per quanto di competenza, di tutte le misure necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) curata dal MISE (invio informazioni, adozione di dispositivi che assicurino l'interoperabilità delle banche dati/registri regionali con la BDA, ecc.) e che assicurino, nel tempo, il pieno raggiungimento e funzionamento del Registro nazionale degli aiuti

Si precisa che il personale regionale della struttura della AdG FSE segue, attraverso il coordinamento tecnico interregionale, le evoluzioni in materia di aiuti di Stato presentate dalla Conferenza delle Regioni, i lavori portati avanti dal MISE finalizzati alla definizione delle modalità operative per la raccolta, la gestione e il controllo dei dati e delle informazioni relativi agli aiuti di Stato.

La Regione, in attesa della piena operatività del Registro Nazionale degli Aiuti, prorogata al 1° luglio 2017 (Decreto-Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - art 6 comma 6), ha avviato per quanto di competenza, tutte le misure necessarie per l'interoperabilità del sistema con la BDA. In particolare, il sistema informativo di scambio elettronico dei dati denominato S.U.R.F. (Sistema Unico Regionale Fondi) adottato dalla Regione Campania per il periodo di programmazione 2014-2020 prevede il Modulo di Integrazione/cooperazione con altri sistemi/servizi che consente l'integrazione/cooperazione anche con la BDA, a cui invierà sistematicamente le informazioni necessarie all'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti.

Azione 2: In caso di concessione di un aiuto di stato, istituzione dell'obbligo per la struttura regionale concedente l'aiuto, di consultare sul sito delle amministrazioni competenti al recupero l'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali

Sul sito del Dipartimento per le Politiche europee <http://www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero-aiutiillegali>, è possibile verificare gli elenchi aggiornati delle procedure di recupero in corso in materia di aiuti di Stato, rispetto alle quali la CE ha intimato l'Italia al recupero delle somme riscosse dalle imprese che hanno indebitamente beneficiato dell'aiuto.

Nello specifico, il Dipartimento per le Politiche Europee ha proposto un servizio di posta elettronica PEC che prevede, a fronte di una richiesta da parte delle amministrazioni pubbliche concedenti aiuti, di ricevere entro le 24 ore una risposta, da parte dell'amministrazione responsabile del recupero, circa l'elenco dei soggetti che devono restituire gli aiuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea.

1.2.2 Criterio 2: Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE

Azione 1: Realizzazione di incontri formativi regionali in materia di aiuti di stato

Nei giorni 29-30/11/2016 (ediz. I e II) e 16-19/12/2016 (ediz. III e IV) si è tenuto presso il Centro Direzionale di Napoli - Is. C3 il corso denominato "Formazione manageriale - fondi strutturali macro area 2 Il nuovo codice degli appalti e Gli aiuti di stato", organizzato dal Formez ed al quale ha partecipato il personale coinvolto nella programmazione e gestione del POR Campania FSE 2014 - 2020.

Azione 2: Partecipazione ad incontri formativi organizzati dalle amministrazioni centrali, in partenariato con la CE, e diffusione a livello di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della normativa in materia di aiuti di stato nella propria Regione delle informazioni e dei risultati degli incontri formativi in oggetto

Nel ciclo di incontri 2015 la Regione Campania ha partecipato a 2 dei 3 incontri sul REG UE 651 (Roma e Napoli). Il Dipartimento Politiche Europee ha organizzato, in collaborazione con il Formez PA, un corso che si è svolto dal 17 maggio 2016 al 30 giugno 2016, promosso nell'ambito del Progetto "Formazione Aiuti di Stato", al quale ha partecipato un funzionario delegato dalla Regione Campania.

Azione 3: Collaborazione con il MISE ai fini dell'organizzazione di workshop a livello regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale degli aiuti e alla diffusione delle conoscenze necessarie al suo utilizzo

Il 01/12/2016 due risorse di supporto all'AdG FSE, hanno partecipato al "Workshop sul Registro nazionale per gli aiuti di Stato", organizzato dal MISE-DGIAI.

Azione 4: Trasmissione alle amministrazioni centrali competenti delle informazioni relative alle misure di aiuti di stato di interventi cofinanziati ai fini della creazione dell'apposita sezione all'interno di Open Coesione

Il sistema informativo regionale consente che gli scambi di dati e documenti tra i beneficiari e l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit, possano essere effettuati in maniera elettronica e che le stesse informazioni e documenti, inseriti una sola volta dal beneficiario, possano essere trasmesse ai livelli istituzionali superiori competenti al monitoraggio.

Azione 5: Individuazione/aggiornamento dei referenti regionali in materia di aiuti di stato (entro 30/06/2015)

La Regione ha individuato con DPGR 41 del 01/03/17 l'Ufficio speciale "Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici" (codice 60 03 00) come unità organizzativa indipendente (Distinct Body), preposta alla verifica, ex ante, dell'eventuale presenza di un aiuto di Stato nei provvedimenti che dispongono l'utilizzo di risorse pubbliche a vantaggio delle imprese, con le modalità attuative indicate nella circolare allegata alla nota n. 1732 del 15/02/17 del DPE.

Azione 6: Creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle Autorità di gestione creato dalle amministrazioni centrali in materia di aiuti di stato

Per la realizzazione di quanto previsto all'azione 6 "creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dalle amministrazioni centrali in materia di aiuti di Stato", si precisa che è stato creato il collegamento del sito regionale con il Forum Mosaico <http://www.fse.regione.campania.it/mosaico-agenzia-la-coesione-territoriale/>.

Azione 7: Individuazione presso la propria Autorità di gestione dei soggetti con specifiche competenze incaricate dell'attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato e previsione di modalità operative di raccordo con il DPS e con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ciascuno per i fondi di rispettiva competenza

La Regione Campania con DPGR 41 del 01/03/17, ha indicato il funzionario Antonella Castellano quale referente in materia di Aiuto di Stato presso l'AdG FSE. L'AdG FSE ha designato l'istruttore Roberta Avallone per il caricamento dei dati su SANI2.

1.2.3 Criterio 3: Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato

Azione 1: Istituzione, presso l'Autorità di gestione, di un'apposita struttura competente in materia di aiuti di stato o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in raccordo con il DPS.

Azione 2: Individuazione, presso la Regione, delle figure incaricate dell'alimentazione della BDA e partecipazione agli appositi workshop organizzati a cura del MISE

Anche in coerenza con il PRA, la Regione ha individuato con DPGR 41 del 01/03/17 l'Ufficio speciale "Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici" (codice 60 03 00) come unità organizzativa indipendente (Distinct Body), la dott.ssa Fiorella Ciullo, dirigente presso l'AdG FESR, la dott.ssa Antonella Castellano funzionario presso l'AdG FSE ed il dott. Giuseppe Rosario Mazzeo, funzionario presso l'AdG FEASR, quali referenti in materia di aiuti di stato nell'ambito delle rispettive AdG. La Dott.ssa Ciullo è stata individuata quale referente unico, con qualificato livello di responsabilità, per i rapporti con il Dipartimento Politiche Europee in materia di aiuti di stato.

Il 01/12/2016 due risorse di supporto all'AdG FSE, hanno partecipato al "Workshop sul Registro nazionale per gli aiuti di Stato", organizzato dal MISE-DGIAI.

Azione 3: Messa a disposizione delle informazioni e partecipazione ai meccanismi di accompagnamento, verifica e monitoraggio istituiti dalle amministrazioni centrali e riguardanti le misure di adeguamento adottate dalle amministrazioni concedenti agevolazioni

Per il tramite del referente in materia di Aiuto di Stato, si inviano ai responsabili delle erogazioni degli aiuti le informazioni sulla disciplina aiuti di Stato provenienti dalla Commissione e dallo Stato.